



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 000196 del 01 GIU. 2016

Proposta n. 8452 del 01/06/2016

Oggetto:

Decreto del Commissario ad acta 193 del 31 maggio 2016. Rettifica ed integrazioni.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

AD INTERIM A. IACHINO

AD INTERIM A. IACHINO

A. IACHINO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

OGGETTO: Decreto del Commissario ad acta 193 del 31 maggio 2016. Rettifica ed integrazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e s.m.i.
- la DGR n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 14 dicembre 2015, con la quale il Dott. Vincenzo Panella è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U000452 del 22 dicembre 2014 concernente "Decreto Commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-2015. Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Piano regionale per l'attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane.";
- il DCA 412/2014;

VISTI per quanto riguarda le norme ed il procedimento di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013”, art. 1, commi 123-125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 e ss.mm.ii con cui è stato, tra l’altro, avviato il procedimento volto alla conferma dei titoli autorizzativi nonché il rilascio dell’accreditamento delle strutture sanitarie, ai sensi dell’art. 1 commi da 18 a 26 LR.3/2010;

VISTO e CONSIDERATO:

che con decreto del commissario ad acta n. 193 del 31 maggio 2016 la Regione ha provveduto a:

- disciplinare il percorso di riconduzione della gestione *extra ordinem* delle strutture ex Anni Verdi onlus condotta dalle cooperative UNISAN, NUOVA SAIR, Operatori Associati Sanitari – OSA a regime di autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione ex art. 8 *ter, quater e quinquies* del D. Lgs. 502/1992;
- ad ottemperare al D.P.R. 18 aprile 2016 ed al presupposto parere del Consiglio di Stato Sez. II n. 331 del 9/2/2016 in favore del Consorzio R.I.REI;
- a dare esecuzione alla sentenza Tribunale civile di Roma n. 19426/2013 e della sentenza Tribunale civile di Roma n. 8065/2015 in favore di Anni verdi in liquidazione;

che dall’analisi successiva del testo è emerso che per mero errore materiale non sono stati riportati nella versione ultima del testo, prima del “PREMESSO” della prima pagina, le norme attributive del potere;

che è interesse dell’amministrazione porre rimedio all’irregolarità formale ed integrare il provvedimento;

RITENUTO, quindi,

1. di rettificare del Decreto del commissario ad acta n. 193 del 31 maggio 2016, integrando il testo, prima del “PREMESSO” della prima pagina con l’indicazione delle norme attributive del potere dell’amministrazione di seguito riportate tra le virgolette:

“VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- l’art. 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e s.m.i.
- la DGR n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 14 dicembre 2015, con la quale il Dott. Vincenzo Panella è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U000452 del 22 dicembre 2014 concernente "Decreto Commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-2015. Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Piano regionale per l'attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane.";
- il DCA 412/2014;

VISTI per quanto riguarda le norme ed il procedimento di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art. 1, commi 123-125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 e ss.mm.ii con cui è stato avviato il procedimento volto alla conferma dei titoli autorizzativi nonché il rilascio dell'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, ai sensi dell'art. 1 commi da 18 a 26 LR.3/2010;

VISTO l'art. 7 Legge 241/1990"

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di:

1. di rettificare del Decreto del commissario ad acta n. 193 del 31 maggio 2016, integrando il testo, prima del "PREMESSO" della prima pagina con l'indicazione delle norme attributive del potere dell'amministrazione di seguito riportate tra le virgolette:

"VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e s.m.i.
- la DGR n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 14 dicembre 2015, con la quale il Dott. Vincenzo Panella è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U000452 del 22 dicembre 2014 concernente “Decreto Commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-2015. Riorganizzazione e riqualificazione dell’assistenza territoriale. Piano regionale per l’attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane.”;
- il DCA 412/2014;

VISTI per quanto riguarda le norme ed il procedimento di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013”, art. 1, commi 123-125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 e ss.mm.ii con cui è stato avviato il procedimento volto alla conferma dei titoli autorizzativi nonché il rilascio dell’accreditamento delle strutture sanitarie, ai sensi dell’art. 1 commi da 18 a 26 LR.3/2010

VISTO

l’art. 7 Legge 241/1990”

2.di integrare e precisare che il contenuto del Decreto del Commissario ad acta n. 193 del 31 maggio 2016 :

- per quanto riguarda il punto A) **punto da 1 a 6** del decretato vale come provvedimento definitivo;

-per quanto riguarda il punto B) punti da 1 a 7 del decretato vale quale avviso di avvio del procedimento, sul quale è ammessa interlocuzione entro 15 giorni dal ricevimento del presente decreto

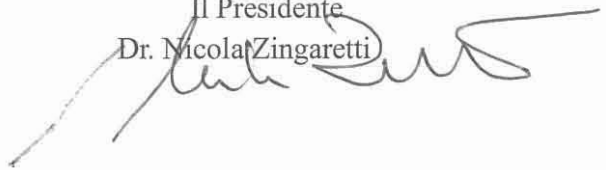
3.di confermare per il resto il contenuto del Decreto del Commissario ad acta n. 193 del 31 maggio 2016;

4. di notificare il presente atto ai soggetti interessati (Anni verdi in liquidazione, Consorzio RI.REI, Unisan, Nuova Sair, Operatori Associati Sanitari – OSA), e comunicarlo ai loro aventi causa sul credito a qualsiasi titolo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Presidente
Dr. Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Nicola Zingaretti', written over the typed name.